

Anesa vuol lasciare l'atletica «Sto perdendo le motivazioni»

Il discobolo è triste. Tra le punte di diamante del movimento bergamasco da quasi due anni è nelle Fiamme Gialle. «Ma così non ha senso continuare»

LUCA PERSICO

L'atletica bergamasca sta per salutare un altro dei suoi atleti con le «stellette», ovvero appartenente ai gruppi sportivi militari. Una pattuglia che negli ultimi anni è andata sempre più assottigliandosi (siamo a sei elementi, meno della metà di un quinquennio fa) sta per perdere anche una delle sue punte di diamante, il discobolo Giulio Anesa, attualmente in forza alle Fiamme Gialle.

A 22 anni, a meno di 24 mesi nell'ingresso in un corpo sportivo militare, il ragazzotto di Vertova sta meditando a fondo sul suo futuro, diviso tra la possibilità di continuare o interrompere definitivamente l'attività agonistica: «Ci sto ragionando seriamente, anche se la mia decisione non è ancora definitiva - ha detto, contattato telefonicamente nella giornata di ieri -. Dopo il quarto posto dei tricolori di Agropoli mi sono allenato per due mesi senza le giuste motivazioni e così ha poco senso andare avanti per me stesso e per la maglia che indosso».

All'origine di una scelta inimmaginabile pochi mesi fa, sembra esserci anche il diktat della nuova linea della Fidal, sempre più all'insegna dell'accentramento: di fronte alla



Giulio Anesa, 22 anni: «La mia decisione non è ancora definitiva»

prospettiva di un esilio a Tirrenia, Giulio preferirebbe quella di continuare ad allenarsi vicino a casa, come fa da sempre. Cosa deciderà il «piccolo» (come lo chiamano simpaticamente gli amici) è il tormentone che gravita da una settimana sul cielo di Bergamo Atletica, che in passato ha applaudito i dischi volanti di Anesa:

all'attuale primato personale di 59,98 (un anno e mezzo fa, a Castiglione della Pescaia) è arrivato facendo incetta di soddisfazioni giovanili.

Titoli italiani in serie (il primo, da cadetto nel 2011) un primato italiano (under 20), esperienze internazionali da incorniciare, con la perla del quinto posto ai Campionati eu-

ropei juniores di Eskilstuna 2015.

Nonostante la giovane età, nel curriculum dell'allievo di Valentino Mistri, ci sono già due bronzi assoluti, e soprattutto la sensazione che il meglio (lavorando su un talento che per molti addetti ai lavori è ancora tutto da affinare) debba ancora venire: «La notizia l'ho sentita anch'io e mi dispiacerebbe se lasciasse: ha una possibilità sempre più rara nel mondo di oggi, e vestire quella maglia è una responsabilità ma dà grande energia», il commento dell'ex finanziere e campione d'Italia di maratona 2011 Giovanni Gualdi.

L'ultima parola spetta solo a Giulio, uno cresciuto usando come pedana per i lanci una pista da ballo di fortuna in Val Vertova. Tornò lì, nel luogo dove tutto è iniziato, cercando di capire se dentro al suo cuore arde ancora il fuoco della passione, o la vita lo sta portando altrove.

Sia quel che sia, il suo, sarà solo il primo nodo da scegliere nei prossimi mesi, caratterizzati dagli annunciati tagli nei gruppi sportivi militari: stando a rumors, sempre nelle Fiamme Gialle, è tutta da valutare anche la permanenza del triplista seriano Andrea Chiari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La marcia trionfale di Beatrice è già entrata nella storia

Atletica

A Foresti il primo titolo italiano nella 50 km donne, distanza riconosciuta da poco. Casiraghi tricolore nei 10 km allieve

Il giorno dopo Beatrice Foresti ammette di avere le gambe un po' appesantite ma l'animo è lieve. Alla storia dell'atletica italiana passerà come la prima donna di sempre capace di conquistarsi un titolo tricolore di marcia sulla distanza dei 50 km: «Un viaggio verso l'ignoto da cui sono riemorsa intatta: che felicità salire sul podio». Gioia doppia, perché a Reggio Emilia, la ventenne (trasei giorni) di Albano Sant'Alessandro tesserata per l'Atletica Bergamo 59 Oriocenter (presieduta da Achille Ventura), si è presa sia il titolo assoluto che quello U23 su una distanza di fresco riconoscimento internazionale. Lo reputo un premio al mio coraggio e alla mia costanza negli allenamenti - continua l'eroina del weekend, cronometro conclusivo 4h52'07" (seconda performance bergamasca di sempre dietro a Martina Gabrielli) -. La conferma che alla lunga il lavoro paga». È stata una prova all'insegna di sudore, fatica e sofferenza, in cui l'allieva di Ruggero Sala ha ancheggiato senza proposte di squalifica e con una puntualità quasi svizzera. Dai primi 10 chilometri agli ultimi, parziali compresi tra 58'50 e 58'12': «Il più bel momento sono stati i passaggi in piazza (25, su un circuito di 2 chilometri, ndr) dove la gente ci incitava», racconta la stu-



Foresti, Ventura e Casiraghi

dentessa di design al Politecnico di Milano: «I più difficili gli ultimi dieci chilometri: non ci ero mai passata prima». Ora si aprono prospettive azzurre. Sarà convocata in Coppa Europa, a inizio 2019: «Per me esordire sarebbe un onore e un sogno - continua con un pizzico di scaramanzia -. Per ora incrocio le dita e faccio un passo alla volta». Insieme a lei, al termine della trasferta emiliana, ad alzare le braccia al cielo è stata la «sua» Atletica Bergamo 59 Oriocenter. Agiornati arriverà l'ufficialità del primo posto nella classifica combinata del Campionato di società assoluto al femminile, merito anche della prova di Martina Casiraghi. La 16enne di Missaglia si è infatti presa il titolo allieve sulla 10 km con un crono di 48'57" che vale personale, nuovo primato provinciale U17 e 6ª prestazione di tutti i tempi a livello tricolore.

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

ATLETICA

TRICOLORI DI «MEZZA», 2 ARGENTI
Secondo posto per Sara Dossena al termine dei Campionati italiani di mezza maratona disputati a Foligno. Al termine del periodo di preparazione finalizzato alla maratona di New York, la 33enne d'origine seriana ha chiuso in 1h12'53", lontana dal suo primato personale (1h10'10"): «Se le gambe non girano, non girano...», ha scritto l'azzurra sul proprio profilo Facebook. Argento bergamasco anche al maschile. A metterselo al collo è stato il trentino Cesare Maestri (Atl. Valli Bergamasche di Leffe) con 1h05'24", alle spalle di Ahmed El Mazoury (1h04'03"). Posizione numero 24 e 26 per Pietro Sonzogni e Francesco Puppi (Atletica Valle Brembana) che hanno chiuso rispettivamente in 1h08'12" e 1h08'33".
CAMPIONATI ITALIANI DI 24 ORE SU

STRADA Antonio Cernuschi colpisce ancora. La kermesse tricolore disputata a Cesano Boscone incorona di nuovo il 78enne portacolore dei Runners Bergamo, che si prende il titolo italiano di fascia M 75 sulle 50 miglia, sfida a contorno di quella lunga un giorno. L'ennesimo titolo del nonno-sprint dei Runners Bergamo sa di nuova infornata d'entusiasmo dopo la carriera podistica iniziata nel 2001, ai tempi della pensione. In provincia di Milano sorrisi anche per atleti extraprovinciali che vestono le divise di formazioni orobiche: Tiziano Marchesi (Fo' di Pe) si è preso il titolo assoluto coprendo la distanza di 246,90 km, nuovo primato tricolore M 45.

CALCIO A 5
SERIE C1, CHIGNOLESE SECONDA
Doppia cifra, in campo e in classifica. La

Chignolese fa dodici, come i gol segnati al fanalino Mgm 2000 e come i punti raggiunti in campionato, dopo sei giornate: in serie C1 di calcio a cinque, i bergamaschi sono ora secondi alla pari con Vimercatese Oreno e Mazzo 80, a -6 dalla capolista Palaextra. Il 12-3 dell'ultimo turno è colorato dalle doppiette di Finoti, Cappello e Darrazzi e dalle reti di Previtali, Messina, Ghezzi, Otelli, Tironi e del portiere Tirana, al secondo sigillo consecutivo.

SERIE C2: OROBICA OK, CHIUDONO KO
In serie C2, bene l'Orobica Urganò, che vince 5-3 sul campo del Meneghina, (gol di Argenziano, Armentini, Campisi, Barbaro e Locatelli), male il Futsal Chiuduno, che perde 4-0 in casa contro il Cassina.

D, FARA GERA FIVE A -1 DALLA VETTA
In serie D va fortissimo il Fara Gera Five, che sale sull'ottovolante e si

prende il secondo posto in classifica, a -1 dal Travagliato: 8-2 in casa del Montorfano Rovato, grazie alle triplette di Bocu e Krafia e alla doppietta di Seminati. Delusione, invece, per il Valcalepio, che perde 5-2 in casa contro il Carugate, nonostante le reti di Patrick Paris e Ragazzi. A riposo il San Paolo d'Argon, che resta sul fondo della classifica, ancora senza punti. (M. S.)

CICLISMO

MASNADA E ROTA IN CINA Prende il via oggi in Cina il Tour of Hainan imperniato su nove tappe, conclusione martedì 31 ottobre. Due gli orobici in gara: Lorenzo Rota (Bardiani) e Fausto Masnada (Androni).

COPPA MONDO, MEDAGLIE ITALIANE
Nella prima prova di Coppa del Mondo, settore pista, disputata a Saint Quentin

en Yvelines, in Francia, la rappresentativa azzurra ne è uscita con una medaglia d'oro, una d'argento e due di bronzo. Alla performance della brianzola Maria Giulia Confalonieri (Valcar-Pbm), leader della corsa a punti, ai due bronzi conquistati dai quartetti maschili (con tanto di record italiano, del quartetto anche l'orobico Simone Consonni) e femminile dell'inseguimento a squadre, si è aggiunto nella giornata di chiusura l'argento della trentina Letizia Paternoster nell'omnium. La medaglia di bronzo l'hanno sfiorata, classificandosi al quarto posto nella specialità scratch, Rachele Barbieri e Francesco Lamoni. Da giovedì 25 a domenica 28 ottobre la seconda prova a Milton, in Canada.

CALEDONIA, IPPOLITO CHIUDE 4°
Il Giro della Nuova Caledonia si è concluso con la vittoria finale del francese

Geoffrey Bouchard (ultima tappa al transalpino Ludovic Nadon). Dopo il forzato ritiro di Riccardo Lucca (Colpack) che ha così dovuto lasciare la maglia bianca dei giovani, della rappresentativa italiana hanno ben figurato Alexander Konychev e Stefano Ippolito (Palazago) che nella generale hanno concluso 2° e 4°.

GIUDICI DI GARA, TRICOLORE PER DUE
Sono due i giudici di gara della provincia di Bergamo che a Coltano in provincia di Pisa, dove si sono svolti i Campionati italiani di categoria, hanno avuto la soddisfazione di indossare la maglia tricolore. Sono Elena Facchinetti di Casazza e di Mario Frutti (papà dell'ex professionista Matteo) di Trescore Balneario. In relazione alla rappresentativa della Lombardia ha avuto la soddisfazione di conseguire il titolo italiano Vittorio Angelo Fenaroli. (R. F.)

Da oggi gli sconti Kauppa possono essere anche i tuoi
Senza carta di credito e internet
Acquista le nostre offerte presso

EDICOLA LO STRILLONE
Via Matteotti, 14/A - Gazzaniga

Claudio Bellotti Bergamo
50,00 € -70%
14,90 €
Massaggio thailandese, malese o energetico: 1 o 3 sedute

Centro Medico Zandrini Bergamo
200,00 € -50%
149,00 €
Visita dermatologica e mappatura nei per la prevenzione della tua salute

visita **KAUPPA.it**